



Iran, chi guida il Paese dopo lâ??uccisione di Khamenei: le 4 figure chiave

Descrizione

(Adnkronos) â?? Dopo lâ??uccisione della Guida Suprema, Ali Khamenei, in un attacco congiunto di Israele e Stati Uniti, lâ??Iran ha annunciato lâ??avvio della procedura costituzionale per la successione, con la formazione di un Consiglio di leadership ad interim.

Lâ??Iran avrÃ una nuova Guida Suprema â??entro uno o due giorniâ?•, ha detto il ministro degli Esteri iraniano, Abbas Araghchi. Il Consiglio Ã" composto dal presidente, dal capo del potere giudiziario e da un giurista del Consiglio dei Guardiani. Un ruolo centrale nella fase di transizione Ã" attribuito anche al capo del Consiglio supremo per la sicurezza nazionale. Ecco i profili dei protagonisti.

Masoud Pezeshkian, 71 anni, Ã" uno dei tre membri del Consiglio ad interim che guiderÃ il Paese fino allâ??elezione della nuova Guida Suprema da parte dellâ??Assemblea degli Esperti. Cardiochirurgo di formazione e politico riformista, Ã" entrato in carica nel giugno 2024 dopo la morte del suo predecessore, Ebrahim Raisi, in un incidente in elicottero.

Nato nel 1954 a Mahabad, nella provincia dellâ??Azerbaigian Occidentale, da padre iraniano di origine turca e madre curda, Ã" considerato un tecnocrate dal profilo pragmatico. Ha guidato il governo in una fase segnata dalla guerra di 12 giorni con Israele e da proteste per il caro vita. Dopo la morte di Khamenei ha definito lâ??attacco una â??dichiarazione di guerra contro i musulmaniâ?•, affermando che la risposta dellâ??Iran sarÃ un â??dovere e un diritto legittimoâ?•.

Gholamhossein Mohseni Ejei, 68 anni, Ã" un religioso sciita di lungo corso nellâ??apparato giudiziario e di sicurezza della Repubblica islamica. Nato nella provincia di Isfahan, Ã" stato nominato capo del potere giudiziario nel 2021 proprio da Khamenei.

Formatosi nella cittÃ santa di Qom, dove ha completato gli studi islamici, detiene il titolo religioso di hojatoleslam, un grado inferiore a quello di ayatollah. Nel 2010 Ã" stato sanzionato dagli Stati Uniti per â??gravi violazioni dei diritti umaniâ?• legate alla repressione delle proteste seguite alla contestata

rielezione del presidente Mahmoud Ahmadinejad nel 2009, quando ricopriva lâ??incarico di ministro dellâ??Intelligence.

Alireza Arafî, 65 anni, Ã? il religioso scelto per far parte del Consiglio di leadership ad interim. Dirige il centro che sovrintende ai seminari sciiti in Iran ed Ã? secondo vice presidente dellâ??Assemblea degli Esperti, lâ??organo incaricato di nominare e vigilare sulla Guida Suprema. Ã? inoltre membro del Consiglio dei Guardiani.

Trasferitosi a Qom nel 1971 per studiare scienze islamiche, secondo il suo sito ufficiale fu incarcerato a 16 anni per opposizione allo Shah Mohammad Reza Pahlavi. Considerato il meno noto dei tre membri del Consiglio, ha in genere mantenuto toni prudenti, ma dopo la morte di Khamenei ha affermato che â??la nazione continuerÃ? sul cammino della rivoluzioneâ?• e che sarÃ? vendicato â??il sangue del popolo, dei giovani e degli studentiâ?•.

Ali Larijani, 68 anni, guida il Supremo Consiglio per la sicurezza nazionale ed Ã? ritenuto una figura chiave nella gestione della transizione. Nato nel 1957 a Najaf, in Iraq, da una famiglia religiosa influente e vicina al fondatore della Repubblica islamica, Ruhollah Khomeini, ha ricoperto ruoli di primo piano nelle forze armate, nei media di Stato e nel Parlamento.

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Marzo 2, 2026

Autore

redazione